

Matteo Lanzi

Verbale di
maggio

"In Roma, dove era nato il 24 luglio 1824,
morì il 27 gennaio 1908, il Dottore
Matteo Lanzi, medico primario degli ospedali
di Roma e libero docente di Micologia
in quella Università.

Incaricato dell'ufficio della sanità pubblica,
coltivò con amore lo studio dei funghi
mangerecci e velenosi e durante la sua
lunga vita onesta e mita pubblicò una
dozzina di lavori (1), fra cui un ponderoso
volume, usato in Roma fra il 1896 e 1902
dal titolo Funghi mangerecci e nocivi di Ro-
ma, ornato di ben 131 tavole in colori.
Per buona parte l'opera non è originale, né
sempre è informata alle moderne critiche,
però non è priva di pregi ed è pratica-
mente utile. Inoltre essa e gli altri
scritti micologici del Lanzi formano
un importante contributo alle flore
di Roma.

~~(1) L'elenco delle pubblicazioni micologiche
del Lanzi è dato~~

Vedasi nella lista in G. B. Traverso, Elenco
bibliografico delle Micologie italiane. Roma 1903.
Capitolo I, p. 57.

Un altro ramo della Botanica a cui il
Lanzi dedicò la sua attività scientifica
fu lo studio delle Diatomacee sia viventi
che fossili. Venne sono i contributi da
tomologici. (1) Da lui lasciatici e riguarda
no le specie raccolte nel Lazio e
nella Tunisia. Tanto in Micologia
che in algologia il Lanzi si rivelò prin-
cipalmente sistematico; due lavori di lui
però trattano di morfologia micologica
e sono: 1. La forma dell'endocroma
nelle Diatomacee. Roma, 1885 - 2. Serti-
toj e canali laterali dei Funghi. Ro-
ma, 1903. » Il giorno Lanzi non ricorda
le benemerite a lui volte ^{in micologia} P. A. Saccardo

(1) Se ne veda l'elenco in Deby J. Bibliotheca
Diatomologica. Patavii, 1891, apud
De Toni Syll. Algar. vol. II.